

CONSORZIO DI BONIFICA

I furbetti dell'irrigazione incastrati con i droni

Sistemi tecnologici, come droni e satellite, per verificare dall'alto l'andamento della stagione irrigua messa in atto quest'anno dal Consorzio di bonifica Valle del Liri di Cassino. Controlli dal cielo anche per verificare il corretto uso degli impianti di irrigazione delle colture agricole o di giardini. Un fenomeno che perdura da tempo nonostante gli avvertimenti dell'ente consortile.

L'irrigazione è estesa su circa 12 mila ettari del territorio cassinate a servizio di 3500 utenti che hanno fatto domanda.

Dalle verifiche, però è emerso che un centinaio di utenti irrigavano senza aver fatto l'apposita domanda e pagato il relativo canone. Nel 2024 ne sono stati scoperti circa 200 fruitori del servizio i quali sono stati invitati a mettersi in regola. Altri 500 erano stati individuati negli anni precedenti.

L'OBIETTIVO

E in una nota l'ente afferma: «Le verifiche ed i controlli riguardo il settore irriguo nel comprensorio di riferimento del Consorzio di Bonifica Valle del Liri di Cassino, che sono stati attivati subito dopo la raccolta delle domande di irrigazione, sta dando importanti risul-

►Cento consorziati sorpresi ad innaffiare senza aver inoltrato la domanda: sono scattate maxi sanzioni e adeguamenti anche per gli anni precedenti



Nella foto grande un'immagine scattata dall'alto con un drone, durante un controllo eseguito dai tecnici del Consorzio; nell'altra foto un campo irrigato nella campagna tra Cassino e Pontecorvo

tati. Terminata, infatti, la campagna di acquisizione delle domande, i controlli a tappeto eseguiti hanno permesso l'individuazione di una miriade di abusi. L'utilizzo e l'ausilio del controllo satellitare e di droni equipaggiati a dovere, ha permesso, insieme al lavoro del personale, un'analisi dettagliata e

capillare su tutti gli impianti». E continua: «Grazie a questo lavoro sono stati smascherati e scovati evasori che sono stati immediatamente invitati, nel rispetto di quanti sono rispettosi delle regole e corretti, a regolarizzare la propria posizione onde evitare la chiusura del servizio. Contempo-

raneamente la società incaricata che gestisce il controllo satellitare sta fornendo i relativi dati (terreni bagnati senza domanda) che saranno oggetto di puntuale verifica da parte di squadre dedicate alle opportune verifiche. È stata ultimata anche la verifica degli abusi della stagione 2024 e

proprio in questi giorni, completa la fase amministrativa, vengono recapitati gli inviti al contraddittorio per gli utenti individuati. Per il Commissario del Consorzio Sonia Ricci: «L'implementazione di tale attività, concordata con le Organizzazioni Agricole di Categoria, ha permesso il controllo de-

gli abusi anche grazie all'ausilio della tecnologia satellitare per la tutela delle tante aziende agricole che fruiscono del servizio e pagano con regolarità i contributi irrigui. Il Direttore Marandola sta coordinando direttamente tale attività con l'ausilio del personale dei settori irrigui che stanno procedendo alla chiusura delle reti non utilizzate ed a effettuare anche direttamente controlli in campo. Coinvolto anche il settore affari generali che sta fornendo il necessario supporto informatico, il settore tecnico per i suggerimenti sulle modalità di gestione degli impianti e il settore catasto per l'istruttoria amministrativa».

«Intendo ringraziare - ha tra l'altro detto Marandola - tutto il personale coinvolto per lo spirito di squadra che sta dimostrando insieme a coesione e professionalità». Il Commissario Ricci, infine, fa presente che per gli eventuali interessati è possibile ancora regolarizzare la propria posizione al fine di evitare di essere sanzionati».

E l'assessore all'Agricoltura e al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini dichiara: «Il perseguimento dell'ottimizzazione economica-finanziaria di un Ente importante come il Consorzio di Bonifica passa, necessariamente anche attraverso azioni di verifica e controllo».

Domenico Tortolano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE RIGHINI:
«L'OTTIMIZZAZIONE
ECONOMICA
E FINANZIARIA
PASSA ATTRAVERSO
LE AZIONI DI VERIFICA»**